



CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI DI TORINO

Care Colleghe, cari Colleghi,

come forse già saprete, la Corte costituzionale, con sentenza n. 157 del 2 ottobre 2026 - [link alla sentenza](#) - , ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 35 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, nella parte in cui non prevede che il giudizio di convalida del trattamento sanitario obbligatorio in condizioni di degenza ospedaliera, nonché della sua eventuale proroga, si svolga con le garanzie della difesa tecnica nel giudizio di convalida dell'ordinanza sindacale dispositiva del TSO.

In particolare, la Corte ha previsto che, al momento della comunicazione dell'ordinanza sindacale che dispone il trattamento, la persona interessata sia avvisata della facoltà di nominare un difensore di fiducia e che, in mancanza di tale nomina, sia assistita da un difensore d'ufficio, designato dal giudice tutelare tra gli avvocati iscritti negli elenchi di cui all'art. 29 delle disposizioni di attuazione del codice di procedura penale.

La presenza del difensore all'udienza è facoltativa e, allo stato, le udienze avvengono telematicamente attraverso l'invio di un link proveniente dall'indirizzo pec tso.tribunale.torino@giustiziacert.it.

A questa stessa pec allo stato – visto il momento di emergenza - potranno essere inviate da parte del difensore di ufficio nominato eventuali comunicazioni e atti difensivi.

Il Consiglio è consapevole delle difficoltà che discendono da tale decisione: difficoltà legate agli oneri comunicativi nei confronti di una persona nei cui confronti viene promosso un TSO e alle esigenze di preparazione specifica che l'immediata attuazione della pronuncia comporta per i colleghi iscritti negli elenchi dei difensori d'ufficio, chiamati a intervenire in un ambito procedimentale che non è stato oggetto della formazione prevista per l'esercizio della difesa d'ufficio nel processo penale.

La necessità di assicurare un'effettiva tutela del diritto di difesa delle persone sottoposte a TSO e il controllo difensivo sui presupposti e sulla legittimità del trattamento richiedono, tuttavia, una tempestiva risposta dell'Avvocatura.

Il Consiglio ritiene di dover *in primis* chiedere a ciascuno di Voi **con la massima urgenza e, comunque, entro e non oltre lunedì 19 ottobre 2026**, la Vostra disponibilità a essere inseriti in una lista di avvocati che i giudici tutelari potranno nominare per l'assistenza nei procedimenti di convalida dei TSO e delle relative proroghe nonché eventuali fasi impugnatorie, seguendo le analoghe modalità previste per il turno dei difensori dei soggetti privati della libertà personale per effetto di provvedimenti emessi nell'ambito di un procedimento penale.

Fino **al 19 ottobre 2026** il Consiglio ha dato la sua disponibilità ad assumere l'incombente.



CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI DI TORINO

Le adesioni dovranno essere inviate all'indirizzo **difeseufficio@ordineavvocatitorino.it** e alla pec del Consiglio **ord.torino@cert.legalmail.it**.

Non occorre essere iscritti all'elenco dei difensori delle persone aventi diritto all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato.

Verrà dunque creata dopo il 19 ottobre una lista separata di difensori di ufficio chiamati alle difese in tema di TSO; non possiamo modificare i turni già pubblicati sulle liste 'ordinarie' nei prossimi due mesi ma nel remoto caso della sovrapposizione il Consiglio con le commissioni dedicate è a Vostra disposizione per gestirle.

Il Consiglio e la Camera Penale "Vittorio Chiusano" del Piemonte occidentale e Valle d'Aosta organizzeranno in seguito per tutti coloro che vorranno iscriversi in tale lista un primo incontro formativo con i giudici tutelari, volto a fornire le conoscenze di base necessarie per lo svolgimento di tali incarichi, cui seguiranno ulteriori occasioni di approfondimento.

Laddove le disponibilità raccolte non risultassero numericamente sufficienti ad assicurare l'effettivo funzionamento del sistema di designazione delineato dalla Corte costituzionale - e che nella realtà torinese comporta, per quanto appreso per vie brevi, l'indicazione di due colleghi in turno al giorno su una media di circa cinque convalide alla settimana - il Consiglio dovrà necessariamente applicare quanto la norma ad oggi prevede e dunque prevedere che le nomine avvengano consultando l'elenco di tutti difensori per gli atti urgenti, ovvero per la difesa delle persone private della libertà personale.

I migliori saluti.

Torino, 7 ottobre 2026

La Presidente del Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Torino

f.to Avv. Simona Grabbi

Il Presidente della Camera Penale "Vittorio Chiusano"
del Piemonte Occidentale e Valle d'Aosta

f.to Avv. Roberto Capra